

VareseNews

A scuola nell'Ottocento, quando si usavano le orecchie d'asino

Pubblicato: Lunedì 15 Febbraio 2016



Com'era la scuola dei nostri avi? Per avere testimonianza diretta di come, un tempo, erano le classi in Italia, si può salire sul **tir della "Scuola antica"** un progetto itinerante di **Patrizio Merelli** che porta direttamente agli alunni del XXI secolo una testimonianza diretta dei tempi che furono.

È un museo su ruota, unico nel suo genere, completo in tutte le sue parti :materiale cartaceo, abbigliamento, calzature, cartelle, strumenti di punizione morale, arredamento aula ecc. ecc..

Oggi, **lunedì 15 febbraio**, ha fatto tappa nel parco di **villa De Strens a Gazzada Schianno** per accogliere gli alunni della primaria. **Dalle 8.30 alle 12.30** gli alunni si sono seduti nei vecchi banchi, hanno usato pennini e calamaio, hanno visto le pagelle e ascoltato le lezioni dei tempi che furono.

Una guida li ha aiutati nella comprensione dell'ambiente e del clima che si respirava in classe e hanno testato direttamente la scrittura con pennini e calamai.

Hanno guardato libri, abbecedari, quaderni, atlanti all'interno delle loro pagine, che hanno sfogliato, letto e consultato.



L'obiettivo è quello di dimostrare i passi avanti compiuti dalla scuola come ambiente che forma ma anche accoglie e accompagna nella crescita: un obiettivo che un tempo era completamente disatteso: «Noi vorremmo che i ragazzi, uscendo, capissero quanti diritti e privilegi hanno oggi rispetto al passato».

di **A.T.**